

On the training of classical languages teaching in Spain [Reyes Montero]

Reyes Montero, Juan Francisco (2024). On the training of classical languages teaching in Spain. Sulla formazione dell'insegnamento delle lingue classiche in Spagna. Ars docendi, 21, dicembre 2024.

ISSN: 2960-5725

ABSTRACT: This paper presents the Spanish training system for a teacher of classical subjects. Firstly, it gives an overview of the situation of these subjects in Spanish secondary schools on the basis of the latest available report (academic year 2021-22). Secondly, based on the University of Malaga's syllabus, it explains what the Master's Degree in Teaching, a qualification required to teach in Spain, consists of. Finally, it points out the main aspect of improvement of this training.

RIASSUNTO: Questo articolo presenta il sistema di formazione spagnolo per un insegnante di materie classiche. In primo luogo, fornisce una panoramica della situazione di queste materie nelle scuole secondarie spagnole a partire dall'ultimo studio disponibile (anno accademico 2021-22). In secondo luogo, sulla base del syllabus dell'Università di Malaga, verrà spiegato in cosa consiste il Máster en Profesorado (Percorso abilitante da 60 CFU), una qualifica richiesta per insegnare in Spagna. Infine, si evidenzia il principale aspetto di miglioramento di questa formazione.

In diesem Artikel stellt J.F. Reyes Montero das Ausbildungssystem für Latein- und Griechischlehrer in Spanien vor.

1. Introduzione

Nell'anno accademico 2021-22, Manuel Cirera e Jesús Torres¹, insegnanti di latino e greco a Huelva (Andalusia), hanno raccolto 1696 sondaggi dal 55,6% delle scuole spagnole (sia pubbliche che private) per conoscere lo stato delle materie classiche nei licei: Cultura Classica e Latino nel 4° corso della ESO²; Latino e Greco nel Bachillerato³. Di seguito citiamo alcuni dei risultati:

- Aspetti positivi:
 - C'è almeno un insegnante di materie classiche in ogni scuola.
 - La Spagna è il secondo paese con il maggior numero di studenti, dietro solo all'Italia.
- Aspetti negativi:
 - Il numero degli alunni iscritti alle materie classiche sta progressivamente diminuendo.
 - L'età media del personale docente è elevata, la maggior parte andrà presto in pensione e non c'è un sufficiente ricambio generazionale (il che può mettere a rischio la presenza delle materie classiche per mancanza di specialisti o perché vengono insegnate da docenti di materie affini).

1 Cf. Cirera Cirera, M. y Torres Ruiz, J., «Encuestas de situación. Materias de Cultura Clásica, Griego y Latín. Centros de Educación Secundaria y Bachillerato de España», *Sociedad Española de Estudios Clásicos*, 1 aprile 2022. Disponibile online: http://www.estudiosclasicos.org/wp-content/uploads/2.-ENCUESTAS-DE-SITUACION-2021_2022_ESPA-91A-CARMONA.pdf [data di consultazione: 11 novembre 2024]; Cirera Cirera, M. *et al.*, «Breve presentación de las estadísticas resultantes de las encuestas sobre el estado de las materias clásicas en la ESO y el Bachillerato, curso 2021-2022», *Sociedad Española de Estudios Clásicos*, 1 aprile 2022. Disponibile online: <http://www.estudiosclasicos.org/wp-content/uploads/Breve-presentacion-de-los-resultados-de-la-encuesta.pdf> [data di consultazione: 11 novembre 2024].

2 ESO è l'acronimo di Educación Secundaria Obligatoria (Istruzione Secondaria Obbligatoria), che è una tappa educativa (dai 12 ai 16 anni) successiva alla Etapa infantil (Scuola dell'Infanzia, da 0 a 6 anni) e alla Educación Primaria (Scuola Primaria, da 6 a 12 anni), che si svolge nei licei per quattro anni.

3 Il Bachillerato è una tappa educativa (dai 16 ai 18 anni) successiva all'Istruzione Secondaria Obbligatoria. Come quest'ultima, viene svolta nei licei e la sua durata è di due anni.

- L'atteggiamento dei dirigenti, dei consulenti di orientamento e degli ispettori è spesso negativo nei confronti delle materie classiche (preferiscono offrire altre materie).

Sebbene il numero di studenti che studiano materie classiche stia diminuendo e il tasso di natalità continui la sua tendenza al ribasso⁴, non è meno vero che la necessità di un ricambio generazionale, a causa dei frequenti e numerosi pensionamenti che si verificano (in Spagna), offre un impiego praticamente immediato⁵ e con buone condizioni di lavoro⁶ a quei laureati in Lettere Classiche in possesso del Máster en Profesorado⁷ (in alcuni casi, anche senza essere in possesso di questa formazione pedagogica e didattica⁸).

Attualmente, quindi, ci troviamo di fronte a una buona opportunità per studiare le lingue classiche e per ottenere un lavoro senza tempi di attesa lunghi, stabile e di buona qualità, dal momento che, da un lato, c'è richiesta di insegnanti di materie classiche e, dall'altro, ci sono pochissimi laureati in queste discipline (o, almeno, il loro numero non è sufficiente). In breve, c'è più domanda che offerta.

Nel corso della prima lezione che tengo per gli studenti del primo anno di corso, inizio sempre con un accenno al famoso passo di Tito Livio in cui Annibale decide di riposare invece di proseguire per la conquista di Roma, contro il parere del comandante della

4 Secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica spagnolo (https://www.ine.es/dyns/Prensa/es/EDES_EMN2023.htm [data di consultazione: 11 novembre 2024]), nel 2023 ci sono state 322.075 nascite, il 2% in meno rispetto al 2022. Dal 2013, il numero di nascite è diminuito del 24,1%.

5 I bandi di graduatorie regionali di supplenze per le materie classiche sono molto frequenti in tutta la Spagna e il numero di candidati è molto basso.

6 Ad esempio, nel caso dell'Andalusia, lo stipendio di un insegnante di scuola secondaria a tempo pieno senza esperienza raggiunge quasi i due mila euro netti al mese. Gli stipendi degli insegnanti variano da una regione della Spagna all'altra.

7 Il titolo completo è Máster en Profesorado de Educación Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanza de Idiomas.

8 Ad esempio, alla fine di ottobre di quest'anno è stato pubblicato il bando della graduatoria delle supplenze per la comunità della Cantabria (nord della Spagna) che ometteva il requisito di possedere il Máster en Profesorado: "Resolución de 18 de octubre de 2024, del Director General de Personal Docente, por la que se convoca extraordinariamente ofrecimiento para nombramientos interinos de la especialidad de Latín (003), del Cuerpo de Profesores de Enseñanza Secundaria (590), en el que se permite participar sin acreditar la formación pedagógica y didáctica, con motivo de la urgente necesidad educativa en esta especialidad."

cavalleria Maarbale, che conclude pronunciando la famosa frase: «Vincere scis, Hannibal, victoria uti nescis [Sai vincere, Annibale, mai non sai sfruttare la vittoria]» (Liv. 22, 51, 4). Dopo aver letto insieme il brano, incoraggio sempre i miei studenti a lavorare sodo fino all'ottenimento della cattedra e a riposare in seguito, perché se non si impegnano abbastanza durante lo studio universitario e, successivamente, nella preparazione del concorso, è facile che perdano quest'importante occasione. Infatti, anche se attualmente ci troviamo in una buona epoca per diventare insegnanti di lingue classiche, ciò non toglie che si tratti di un processo difficile, dal momento che, oltre all'importanza del voto finale di laurea, non si possono trascurare nemmeno i risultati delle distinte prove concorsuali: i meriti allegati e i risultati delle prove stesse determinano l'ottenimento della tanto agognata (e meritata) cattedra.

In questo articolo parleremo della formazione pedagogica e didattica che gli insegnanti in Spagna ricevono durante il Máster en Profesorado (che corrisponderebbe, grosso modo, al nuovo Percorso abilitante da 60 CFU, recentemente reintrodotta nel sistema di formazione italiano).

2. Il Máster en Profesorado. Specializzazione in Latino e Greco.

L'esiguo numero di nuovi studenti⁹ e laureati¹⁰ nella Laurea in Lettere Classiche¹¹ spiega perché non tutte le università (pubbliche o private) offrono la specializzazione in latino e greco nel Máster en Profesorado. Nel caso dell'Andalusia, ad esempio - che conta tredici università (dieci pubbliche e tre private) - solo tre (Università di Granada, Università di Malaga, Università di Siviglia) delle quattro università che offrono il corso di laurea in Lettere Classiche (Università di Cadice, Università di Granada, Università di Malaga, Università di Siviglia) hanno la specializzazione in Latino e Greco nel Máster en Profesorado.

9 Per esempio, all'Università di Malaga ci sono stati i seguenti studenti in entrata dall'anno accademico 2018-19 all'anno accademico 2022-23 (rispettivamente): 32, 46, 38, 24, 23.

10 Anche in questo caso, se guardiamo ai dati dell'Università di Malaga, dall'anno accademico 2018-19 all'anno accademico 2022-23 (rispettivamente) ci sono stati i seguenti laureati: 17, 15, 14, 11, 24.

11 In Spagna, la Laurea in Lettere Classiche (Grado en Filología Clásica in spagnolo) ha una durata quadriennale.

Il Máster en Profesorado, della durata di un anno accademico e composto da 60 crediti¹², è il titolo che dall'anno accademico 2009-10¹³ consente di esercitare la professione di insegnante nelle scuole secondarie. È quindi un requisito per la partecipazione alle supplenze e ai concorsi. In precedenza esisteva il Certificado de Aptitud Pedagógica (Certificato di Attitudine Pedagogica, noto come CAP, la cui base normativa erano la Ley General de Educación di 1970 e l'Orden Ministerial dell'8 luglio 1971), che è stato sospeso nell'anno accademico 2008-09 ma è ancora valido per la professione di insegnante. A differenza del CAP, il cui corso durava solo pochi mesi e si limitava a fornire una formazione iniziale di tipo superficiale e rudimentale, il Máster en Profesorado aspira, nel suo insieme, a fornire ai futuri insegnanti gli strumenti necessari per affrontare le richieste e le sfide dell'educazione attuale (bilinguismo, le TIC, attenzione alla diversità degli studenti, innovazione didattica, legislazione, ecc.).

Il Máster en Profesorado è simile in tutte le università. Di seguito è riportato il piano di studi dell'Università di Malaga, dove le specializzazioni di Lingua e Letteratura Spagnola e Latino e Greco vengono insegnate insieme:

Modulo generico (12 crediti)	- Processi e contesti educativi (4 crediti). - Apprendimento e sviluppo della personalità (4 crediti). - Società, famiglia e istruzione (4 crediti).
Modulo specifico (24 crediti)	- Complementi per la formazione disciplinare in Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco (6 crediti). - Progettazione e sviluppo di programmi e attività (8 crediti). - Il curriculum di Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco (4 crediti). - Innovazione docente e Iniziazione alla ricerca educativa (Area di Filologia) (6 crediti).
Attività pratiche (16 crediti)	- Tirocinio (10 crediti). - Tesi di master (6 crediti).
Libera designazione (8 crediti)	- Ciclo di conferenze (8 crediti).

¹² Il prezzo, che varia a seconda della regione spagnola, è di 820,8 euro nel caso dell'Andalusia. È possibile beneficiare di borse di studio che coprono parzialmente o totalmente il costo del master, nonché le spese di soggiorno per la durata del corso.

¹³ In conformità con le disposizioni contenute nel RD 1393/2007, del 29 ottobre, che stabilisce l'organizzazione e il contenuto dei master universitari ufficiali, e con le disposizioni contenute nell'Orden ECI/3858/2007, del 27 dicembre, che determina i requisiti per la verifica dei titoli universitari ufficiali che consentono l'esercizio delle professioni di Insegnante dell'istruzione secondaria obbligatoria e della maturità, della formazione professionale e dell'insegnamento delle lingue. Il titolo è stato creato e implementato come risultato dell'applicazione del processo di Bologna.

Vediamo adesso i contenuti specifici per la specializzazione delle materie classiche:

<p>Complementi per la formazione disciplinare in Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco (6 crediti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il commento guidato del testo come strumento didattico per affrontare lo studio della letteratura classica. - Il teatro classico come strumento didattico: lettura drammatizzata e drammatizzazioni come strumenti didattici. - Il cinema sul mondo antico come strumento didattico. - Strategie di approccio allo studio della mitologia classica. - Lo sviluppo di strategie per il lavoro di gruppo: il metodo cooperativo-collaborativo. - L'uso delle TIC in classe nelle materie di cultura classica, latino e greco, con particolare attenzione agli strumenti che favoriscono una didattica attiva in un ambiente interattivo che favoriscono la didattica attiva in un ambiente di lavoro collaborativo (in particolare, la webquest). - Strategie di gamification dell'insegnamento: l'uso dei videogiochi. - L'uso del metodo attivo nell'insegnamento del latino e del greco, con particolare attenzione al metodo induttivo-contestuale.
<p>Progettazione e sviluppo di programmi e attività (8 crediti)</p>	<p>Pianificazione dell'insegnamento e implementazione della programmazione didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1. Progettazione dell'educazione linguistica e letteraria in classe: insegnare ad insegnare (specializzazione in Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco). 1.2. Progettazione, organizzazione e realizzazione della proposta didattica: il corpo docente e gli studenti. 1.3. Progettazione di unità didattiche e programmi d'aula (specializzazioni in lingua e letteratura spagnola, latino e greco). 1.4. Gestione della classe, coeducazione e diversità. 1.5. Valutazione, strumenti di valutazione e autovalutazione degli insegnanti. 1.6. Analisi e creazione di materiali e risorse didattiche (TIC). <p>Applicazione delle metodologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Metodologie per il processo di insegnamento-apprendimento in classe (Specialità Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco). 2.2. Risorse e strumenti didattici, comprese le tecnologie digitali e l'IA. <p>Sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3.1. Sviluppo delle competenze linguistiche e letterarie, in conformità con la normativa vigente. 3.2. Promozione della lettura, piani di lettura e criteri di selezione dei testi letterari. 3.3. Letteratura contemporanea e prospettiva di genere.
<p>Il curriculum di Lingua e Letteratura Spagnola, Latino e Greco (4 crediti)</p>	<p>Educazione Linguistica e Letteraria</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Fondamenti teorici dell'educazione linguistica e letteraria. b) Concetti di base della didattica della lingua e della

	<p>letteratura. Il curriculum di lingua e letteratura in ESO e Bachillerato. a) Aree di riferimento per lo sviluppo del curriculum linguistico e letterario: quadro legislativo, Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, ecc. b) Analisi del curriculum di Lingua, Letteratura, Latino e Greco in ESO e Bachillerato. c) Elaborazione del progetto da svolgere nel tirocinio. d) Presentazione del progetto da svolgere nel tirocinio in classe.</p>
<p>Innovazione docente e Iniziazione alla ricerca educativa (Area di Filologia) (6 crediti)</p>	<p>Iniziazione alla ricerca nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue in queste fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aree di ricerca. - Concetti di base e struttura del lavoro di ricerca. - Tecniche di raccolta dati, informazione ed elaborazione bibliografica. - Strategie di analisi: analisi dei dati. - Diffusione della ricerca. <p>Iniziativa innovative nelle aree linguistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La progettazione curricolare basata sull'approccio comunicativo nella progettazione curricolare e la programmazione per competenze. - Sviluppo di proposte didattiche interdisciplinari e plurilingui. - Il Portfolio europeo delle lingue e la promozione dell'apprendimento indipendente. - Le TIC nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue. - Sezioni bilingui e progetti di insegnamento integrato di lingua e contenuto. - Il progetto linguistico scolastico. - Il concetto di qualità e gli indicatori di qualità nei processi di insegnamento e apprendimento delle lingue in queste fasi. <p>Sviluppo professionale degli insegnanti di lingue in queste fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazioni e associazioni professionali - Riviste, pubblicazioni e case editrici rilevanti. - Risorse Internet per l'innovazione e la ricerca educativa e per la formazione degli insegnanti - Risorse istituzionali per l'innovazione e la ricerca educativa e per la formazione continua degli insegnanti

I contenuti, come si può notare, non si riducono solo agli aspetti intrinseci delle materie classiche (come il curriculum o le diverse metodologie e strategie didattiche applicate alla cultura classica, al latino e al greco), ma tengono conto anche delle più recenti tecnologie (come i videogiochi e l'intelligenza artificiale) che gli studenti maneggiano e che gli stessi insegnanti devono gestire. D'altra parte, grande importanza viene data alla ricerca nel campo dell'educazione (vengono assegnati 6 crediti), una formazione

estremamente necessaria in quanto fornisce strumenti per trovare soluzioni ai problemi che si presentano in classe e nel centro educativo.

Tuttavia, va detto che, come mostrano i risultati del master¹⁴, gli studenti non sono sempre soddisfatti dell'attività didattica dei docenti che insegnano le materie del corso, soprattutto perché ritengono che manchi una metodologia didattica più attiva. Questo tende a essere l'aspetto principale che potrebbe essere migliorato in questo percorso di studi: la mancanza di corrispondenza tra i metodi che vengono presentati (principalmente attivi) e il modo in cui vengono insegnati (di solito attraverso una lezione magistrale). Forse è questa la sfida più importante che abbiamo come insegnanti: cambiare il nostro modo di insegnare (dalle lezioni frontali a una metodologia più attiva ed eclettica) in modo che sia più adatto alle esigenze del XXI secolo.

3. Conclusioni

I dati sulla situazione attuale dell'insegnamento delle materie classiche in Spagna sono senza dubbio preoccupanti e costituiscono un avvertimento del possibile rischio che la civiltà classica, così importante per la comprensione del passato, del presente e del futuro della società occidentale, scompaia dalla formazione dei cittadini spagnoli. Per cercare di evitare che questo accada, le diverse associazioni e società di materie classiche stanno portando avanti numerose attività a favore del greco e del latino a livello sia della scuola secondaria che delle università. Queste attività si svolgono su diversi piani: locale, regionale, nazionale e internazionale. Vorrei sottolineare, a questo proposito, la campagna "AD VNESCO OMNES NATIONES!", della Società Spagnola di Studi Latini (SELat), per chiedere all'UNESCO di dichiarare il greco, il latino e la cultura classica Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

¹⁴ Questi dati possono essere consultati (selezionando la voce Máster en Profesorado) attraverso il seguente link: <https://www.uma.es/calidad/info/142287/resultados-uma-centros-y-titulos/> [data di consultazione: 11 novembre 2024]

Gli attuali laureati in Lettere Classiche devono conseguire il Máster en Profesorado per poter svolgere la professione di insegnante, sia come supplenti che come docenti a tempo indeterminato (nelle scuole private) o di ruolo (nelle scuole pubbliche). Questo master, impegnato a rispondere alle attuali esigenze formative e con un programma molto completo e approfondito (comunque di gran lunga superiore al precedente CAP), talvolta non soddisfa le aspettative degli studenti. In questo senso, è necessario continuare a lavorare per migliorare la formazione universitaria che ricevono i futuri insegnanti di materie classiche. A tal fine, credo sia importante utilizzare metodologie che coinvolgano maggiormente gli studenti nel loro processo di apprendimento, nonché ricorrere alla ricerca e alla conseguente innovazione didattica.

Juan Francisco Reyes Montero

Università di Malaga

juanfrancisco.reyesmontero@gmail.com

<https://orcid.org/0000-0002-0572-1371>